UniBa

Il futuro ha radici profonde

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

DPT adottato in data 23/03/2026 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2026-2028 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DPT - Documento di Programmazione Triennale 2026-28

Presentazione del Dipartimento ed analisi di contesto pag. 2
Vision del Dipartimento per il triennio 2026-28 pag. 5
Programmazione di Dipartimento 2026-2028 pag. 7

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2026-2028 pag. 48

Programmazione attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico pag. 50
Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici pag. 51
Macroarea VQR III - Public engagement pag. 52
Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute pag. 53
Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Ag. 2030) pag. 55

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

I docenti e i ricercatori di UNIBA di Area 04 Scienze della Terra afferiscono a DiSTeGeo, uno dei più numerosi fra gli 8 dipartimenti di geologia in Italia. Sono presenti i quattro GSD con 11 GEOS, BIOS-01/A, ARCH-01/E. Tutti i docenti sono pienamente produttivi. Si intende espandere le competenze con l'attivazione di GEOS-04/C.
DiSTeGeo, ben integrato nel contesto internazionale, è crogiuolo, presidio e custodia delle scienze che descrivono la dinamica fisica del nostro e di altri pianeti. Vi si studia l'evoluzione del sistema Terra anche in relazione alle componenti biologiche e antropiche (archeologiche, storico–culturali e socio-economiche) contribuendo ai temi della transizione ecologica. Le concrete situazioni di vulnerabilità, valore e pericolosità che insieme definiscono il rischio geologico s.l., la dinamica planetaria, i cambiamenti climatici e la morfodinamica connessa, il carico e l'impatto antropico, le risorse naturali (in primis, l'acqua) ed il loro uso sostenibile, i geomateriali ed i nuovi materiali, lo sviluppo di green e blue economy, l'economia circolare, il riciclo dei materiali, la conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali s.l. sono i temi prioritari delle sfide affrontate al servizio del Paese di concerto con la comunità scientifica mondiale. La mission del personale docente/ricercatore e T/A è tesa a: 1. formare le future leve di tecnici, professionisti, ricercatori e docenti trasferendo le conoscenze relative alle componenti fisiche del territorio e alla conservazione dei beni culturali; 2. realizzare innovativi corsi di studio con nuove metodologie didattiche; 3. fornire le basi culturali di molti corsi di studio di UNIBA. L'attività della Scuola di Dottorato di Interesse Nazionale italiani realizza una stretta sinergia con enti ed amministrazioni, società ed imprese che operano su tutto il territorio nazionale nel campo della ricerca di base e applicata. Le collaborazioni con MASE, ISPRA, MIC, FF.AA., con l'industria edile e le strutture preposte alla tutela dei Beni Culturali, con imprese di restauro, dell'aerospazio, della farmaceutica e cosmetica, dell'elettronica, della fotonica, delle energie rinnovabili, dell'utilizzo delle georisorse, rendono trasversali in più CDS di UNIBA le conoscenze acquisite e le competenze costruite. La ricerca è sostenuta da progetti finanziati tramite bandi competitivi, anche internazionali (PNRR, PRIN, PNRA) e da convenzioni a servizio di amministrazioni pubbliche locali, regionali ed extra-regionali. La ricerca risponde al Programma Horizon 2020, è coerente con Horizon Europe 2021-2027 e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Le attività di ricerca sono svolte sia nella Rete dei Laboratori di DiSTeGeo che presso la sede del CdS in Scienze Ambientali a Taranto ove è attivo il laboratorio di Osservazione della Terra ed il Laboratorio GIS Geambientale e di telerilevamento (LAGATTA). Sono a disposizione attrezzature che permettono di indagare e monitorare il territorio anche tramite telerilevamento digitale ad elevata precisione, rrealizzare moderne indagini di sottosuolo e dei fondali marini, analisi e caratterizzazione di rocce, minerali e geomateriali anche di natura antropica, con costruzione di modelli matematici deterministici. Diverse strumentazioni sono già inserite in reti (Otrions, SISTEMA, Centro Interdip. per la Diagnostica dei Beni Culturali, PST Magna Grecia). Il Centro Interdip. di Dinamica Costiera è ospitato da quattro anni presso le strutture di DiSTeGeo e coinvolge docenti di più Dipartimenti di UNIBA e di una s.r.l.. Due SPIN OFF permettono di realizzare contaminazione ed inseminazione fra saperi differenti con il settore industriale nel campo della ricerca di base ed applicata, della didattica e della terza missione. Le collaborazioni con aziende italiane ed estere sviluppano progetti congiunti e brevetti per applicazioni innovative in campo geologico e ambientale.

Didattica

L'offerta formativa di DiSTeGeo comprende corsi di studio triennale, magistrali e di dottorato in linea con il percorso indicato con AVA3: 1. LT (L34) Scienze Geologiche; 2. LT (L34, inglese) Earth System and Global Changes; 3. LM interclasse (LM74 e 79) Scienze e Tecnologie Geologiche e Scienze Geofisiche; 4. LMR02 LMCU in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. A partire dall'AA 2025/26, è attivo il DIN "Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory". Esso ha connotazione interdisciplinare e trova stimoli e risorse nei temi del rischio con competenze estese dalle STEM, alle scienze sociali, all'economia, alla gestione del territorio; sono state realizzate collaborazioni con altri atenei, enti di ricerca, amministrazioni e società private, in parte straniere. Dal 2022 DiSTeGeo ha coordinato corsi di competenze trasversali sui temi delle dinamiche del territorio, della sicurezza sui cantieri e sul lavoro, della parità di genere. Numerose le attività svolte con le scuole per incentivare l'iscrizione delle ragazze in L34 con il PLS. È attivo il tutorato agli studenti per i SSD GEO e anche per discipline "dure". Sono stati attivati anche assegni di tutorato informativo, per fornire un concreto aiuto agli studenti nella loro vita universitaria. DiSTeGeo copre circa 2400 ore di didattica presso corsi di Studi gestiti da Dip. Chimica, Dip. Jonico, Dip. Fisica, DBBA, DIRIUM, Sc. Spec. in Archeologia; Sc. Spec. in Igiene e Medicina Preventiva. Occorre quindi ricordare l'impegno didattico attuale e futuro per i Percorsi Formativi 30, 36 e 60. Presso DiSTeGeo è possibile conseguire Global thesis e partecipare ad attività Erasmus e Erasmus +. Sono attivi o proposti 7 visiting professor.

Ricerca

Le sfide dell'interazione tra uomo e ambiente investono DiSTeGeo in funzione delle peculiarità geologiche s.l. del territorio italiano. Si implementano le conoscenze su: 1. evoluzione e dinamica geologica profonda e superficiale; 2. valutazione delle pericolosità e della vulnerabilità da processi naturali anche per il cambiamento climatico in atto; 3. dinamica degli ecosistemi a causa di cambiamenti ambientali anche parossistici; 4. geomateriali e nuovi materiali in campo medico, farmaceutico ed industriale; 5. risorse naturali rinnovabili nuove e sostenibili (inclusa l'acqua); 6. diagnostica dei materiali di costruzione e dei beni culturali; 7. tecniche ad alta risoluzione di rilievo indiretto del sottosuolo e dei fondali marini; 8. impatto ambientale e sviluppo ecosostenibile; 9. sviluppo di tecniche innovative diagnostiche e non distruttive per la conservazione e valorizzazione di ogni bene culturale materiale. Obiettivi sono: 1. la modellazione delle dinamiche della Terra e delle sue risorse; 2. la definizione della resilienza del territorio al rischio naturale, ambientale e antropogenico; 3. contribuire a Green e Blue Economy con procedure di riciclo per un'economia circolare; 4. definire protocolli innovativi per lo studio, la conservazione e il restauro dei BBCC; 5. definire modelli per la pianificazione e gestione territoriale. Gli studi su pericolosità sismica e costiera sono serviti all'aggiornamento di normative e linee guida per la gestione del territorio nazionale. DiSTeGeo ha una rete di laboratori suddivisi in aree tematiche di ricerca, servizi e didattica sorretta da progetti interdisciplinari PNRR(4), PRIN(20), PNRA(1), regionali (10), europei (2) ed internazionali (2), dall'attività conto terzi e da collaborazioni formalizzate (7).

Terza missione / Impatto sociale

DiSTeGeo opera nel public engagement per sensibilizzare le nuove generazioni e la società sul ruolo delle Scienze della Terra ed il lavoro del geologo nei modelli di sviluppo sostenibile a scala planetaria. È attivo un accordo quadro con l'ANISN con la quale si realizzano le Olimpiadi delle Scienze e attività di inseminazione delle Scienze della Terra per docenti. Continuano le attività del PLS e di Orientamento Consapevole nelle scuole di ogni ordine e grado anche per progetti che prevedono la diffusione delle conoscenze (PNRR, PRIN, PNRA). I docenti e il PTA delle scuole e di altre amministrazioni sono coinvolti in attività di alta formazione. Sono state realizzate campagne sui social media per far conoscere e promuovere anche all'estero, fra i giovani, il ruolo del geologo e quello dei conservatori e restauratori. Sono svolti corsi di formazione per i tecnici della Protezione Civile e per l'Ordine dei Geologi si hanno corsi di formazione per la Microzonazione sismica. Realizza la nuova carta geologica CARG per la Regione Puglia con ASSET ed ISPRA. Il Dipartimento è sede di Esami di Stato per Geologo e per Conservatori e restauratori. Tutti i laboratori svolgono attività conto terzi secondo regolamento interno. Sono attive due SPIN OFF che hanno ruolo attivo nel job placement. Il Museo di Scienze della Terra (nel SiMA) svela la geologia a studenti di ogni ordine e grado, in modo particolare ai differentemente abili. DiSTeGeo svolge monitoraggio per la mitigazione dei rischi in integrazione con INGV e DPC. Sono operative h24: la rete sismica OTRIONS nella Rete Sismica Nazionale; la rete mareografica parte del Centro Nazionale Allerta Tsunami; la rete GNSS nella rete integrata nazionale GPS.

Amministrazione

L'efficacia del supporto tecnico-amministrativo impone l'adozione di strutture snelle. Il dipartimento deve poter disporre di: 1. numero congruo di PTA di adeguata qualificazione; 2. processi gestionali decentrati e standardizzati; 3. reintegri economici veloci; 4. autonomia di risposta alle gare proposte da altri enti; 5. autonomia nel gestire contratti di ricerca e nella formalizzazione di convenzioni e accordi; 6. riduzione della burocrazia auto-rigenerativa; 7. processi di formazione del PTA per analisi di bandi anche internazionali, realizzazione e rendicontazione dei progetti. Il PA è appena sufficiente (14 unità); l'esigenza a brevissimo termine è di almeno 4 unità (2 UO Ricerca, 1 UO Didattica, 1 UO Contabilità). Il PT è su 11 unità (1 su Taranto e 1 a TD), a fronte delle esigenze di una rete di laboratori da gestire e manutenere e di operare sul tererno. L'UO Laboratori e infrastruttura di rete, su solo 7 unità (oltre a 1 unità a TD), è adibita a ruoli primari, in laboratorio o sul terreno, nel supporto alla didattica e alla terza missione e alla sinergia tra ruoli (PT, docenti e ricercatori) per la ricerca. Esistono criticità per la carenza di profili necessari alle sfide imposte dal progresso tecnologico, per la manutenzione di un vasto patrimonio strumentale, per l'inquadramento non corrispondente alle attività (2 unità con CV da tecnologo ma con inquadramento da tecnico). È necessario attuare il potenziamento del PT con almeno 8 unità con profilo geologico/paleontologico/geofisico/ mineropetrografico (1 da destinare a Taranto) e di 2 EP. È anche necessaria un'ulteriore unità destinata alla gestione della rete con adeguato profilo professionale. Presso l'UO Museo sono destinati due unità PTA; opportuna sarebbe l'assunzione di un conservatore museale.

Internazionalizzazione

DiSTeGeo sta compiendo un grande sforzo verso l'internazionalizzazione per quanto riguarda l'offerta curricolare e la partecipazione a progetti, bandi e azioni per la mobilità di docenti e studenti. Per rispondere alle esigenze dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e nelle sue aree limitrofe è stato attivato il corso di laurea triennale in lingua inglese della classe L34 Earth System and Global Changes, unico in Italia meridionale. Presto esso sarà affiancato da un corso di laurea magistrale. È stato inoltre attivato il DIN "Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory", che in tre anni di attività ha attribuito 15 borse a dottorandi stranieri, che affiancano le 2 già presenti nel dottorato in Geoscienze e altre 2 finanziate da UniBA per DIN di altre sedi. DiSTeGeo contribuisce dal 2017 a corsi internazionali per dottorandi e post-doc organizzati presso la Chengdu University of Technology, PRC. Sono stati promossi più accordi di collaborazione con Atenei stranieri. Esiste la possibilità di conseguire Global Thesis, Global Doc e partecipare ad attività Erasmus ed Erasmus+. Diversi sono i dottorandi di università estere, i visiting professor e researcher ospiti che tengono seminari e corsi di approfondimento. Oltre quelli attivi (n.2), importante è il numero di progetti internazionali che DiSTeGeo sta realizzando in ambito di diversi programmi internazionali (n.3). Nella produzione scientifica figurano numerose pubblicazioni con co-autori stranieri. Sono operativi nuovi accordi di scambio per studenti e ricercatori, con la partecipazione a progetti europei e globali in ambito geologico e ambientale.

Qualità

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) DiSTeGeo è strutturato secondo una rete di commissioni e comitati coordinati dal Direttore del Dipartimento (Comitato di Valutazione della Ricerca e della Terza Missione_CVR-TM, Comitato di Valutazione della Didattica_CVD, Commissione AQ per la Scuola di Dottorato_CAQSD, Componente Dipartimentale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie_CPDS), responsabile dell'attuazione degli indirizzi di programmazione definiti dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito di Ricerca, Didattica e Terza Missione. Il Direttore è inoltre responsabile del documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, anche esso approvato in Consiglio di Dipartimento, aggiornato annualmente; esso assicura la trasmissione dei documenti richiesti dagli uffici amministrativi di Ateneo e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA). In tale attività il Direttore è supportato dal Direttore Vicario che lo coadiuva e, in caso di necessità, lo sostituisce, e dal Coordinatore Amministrativo (CoA), responsabile della gestione e organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi e delle risorse umane ad essi dedicati, in relazione al perseguimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione. L'attuazione degli indirizzi di programmazione finalizzati alla Assicurazione della Qualità e la verifica dei risultati conseguiti è strutturata seguendo un ciclo ben preciso: 1– Pianificazione: definizione degli obiettivi; 2– Attuazione: attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi; 3– Verifica: monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti; 4– Azione: individuazione ed attuazione di azioni finalizzate al miglioramento. Delegato AQ per il Dipartimento è il prof. Vincenzo Del Gaudio

Didattica

Per rispondere alla crisi mondiale del numero e della qualità di iscritti ai CdS L34, si è attivato uno in inglese; il buon successo dei primi due anni sprona a realizzare anche una LM in inglese per garantire la continuità del processo formativo. Il CdS in italiano e il CdS interclasse LM74 e LM79 sono stati revisionati per aumentarne l'attrattività e meglio rispondere alle aspettative di studenti e territorio. In vista del possibile varo della laurea abilitante si propongono didattica e formazione continue per e con il mondo del lavoro. I corsi prevederanno lezioni di professionisti e tecnici di aziende, agenzie pubbliche, enti di ricerca che agevolino la scelta dei tirocini e aprano prospettive lavorative. Un canale TEAMS suddiviso in canali di lavoro per ciascun insegnamento sarà dedicato allo scambio di materiale didattico, all'approfondimento di temi proposti, alla loro discussione e risoluzione. Tale modalità blended e full online, oltre che favorire l'inclusione di studenti con disabilità e stranieri, sviluppa: 1. il lavoro in team; 2. le capacità comunicative; 3. l'abitudine al problem solving individuale e di gruppo. Si intende potenziare la LMCU LMR02 i cui numerosi contatti con le realtà imprenditoriali locali definiscono un ottimo sbocco lavorativo. Parte integrante della filiera formativa di AVA3 è il DIN; lo si vuole rafforzare nei contenuti e nei metodi didattici per incrementarne la capacità di formazione locale ed internazionale. Il Dipartimento ha forte squilibrio nel personale docente; gli 8 PO in servizio rispetto ai 14 SSD presenti (a fronte di 20 docenti abilitati alla prima fascia) sono poco più del 10% del personale docente.

Ricerca

La crescita del numero delle attività di ricerca, di partenariato con le PPAA e della capacità di intercettare finanziamenti nazionali ed internazionali nonché progetti della UE ha fatto aumentare il rating di DiSTeGeo a livello globale. Esso è oramai maturo per un posizionamento quale centro di eccellenza nella ricerca nel campo delle scienze geologiche e ambientali. Il cambiamento climatico in atto, l'esigenza di uso corretto del territorio e delle sue risorse, la gestione del rischio di origine esogena ed endogena (naturale, ambientale ed antropico)- temi dei progetti PNRR (RETURN, MEET, GEOSCIENCES e HPC)- impongono nuove linee di ricerca e il potenziamento di quelle già in atto. Le competenze di DiSTeGeo nella ricerca di base con la capacità di leggere il territorio verranno potenziate attraverso le collaborazioni realizzate con ambiti scientifico/umanistici per fornire soluzioni alla gestione sostenibile delle sue dinamiche e delle sue risorse in un'ottica one health. E' cresciuta la capacità d'osservazione del territorio dallo spazio e di acquisizione remota, di supercalcolo e di utilizzo dell'intelligenza artificiale. Il Dipartimento ha costruito una Rete di Laboratori di ricerca, didattica e servizio da integrare nella infrastruttura di Ateneo RISE anche grazie all'acquisizione di strumentazioni più performanti con progetti in atto (PNRR, PRIN, MASE et.) che aumenterà la capacità di rispondere a bandi ministeriali o UE, l'impatto dei prodotti di ricerca, la competitività e l'attrattività internazionale. La ricerca multidiscipinare rappresenta un valore aggiunto sia in termini culturali sia per promuovere politiche di genere e di integrazione, la sostenibilità ambientale capace di incrementare la comunicazione dei risultati verso la società e le PPAA.

Terza missione / Impatto sociale

Le attività di engagement devono assicurare l'affermazione delle conoscenze nell'ambito delle geoscienze e dei risultati innovativi per costruire una società consapevole e uno sviluppo sostenibile. Le azioni previste partono dalla continua presenza nelle scuole, attraverso gli strumenti del PLS e dell'Orientamento, con l'ANISN con incontri, laboratori, escursioni e corsi che sensibilizzano studenti e insegnanti verso le geoscienze. Con la Lega Navale sono in corso iniziative di citizen science per affermare i principi di sviluppo sostenibile e di legalità del mare. Verso le istituzioni e il terzo settore le iniziative pubbliche (seminari, workshop e webinar) assicurano visibilità anche attraverso lo strumento del social media e sono tese alla disseminazione dei saperi e all'affermazione del concetto di geodiversità e del ruolo del geologo. DiSTeGeo interagisce con enti locali per realizzare strutture che affrontino le sfide specifiche sul territorio con progetti di impatto tangibile sulla qualità della vita e che offrano opportunità formative e di lavoro. La microzonazione sismica in atto con CNR e PC approfondisce la conoscenza del territorio ai fini della pianificazione territoriale e per la gestione delle emergenze sismiche. DiSTeGeo è catalizzatore di innovazione con spin off attive nel settore geoambientale; con esse sono in realizzazione brevetti nel settore della dinamica costiera. L'imprenditorialità di giovani laureati con soluzioni innovative per la conoscenza e l'intervento sul territorio è alla base del dinamismo economico locale. DiSTeGeo sta realizzando ricerca avanzata, formazione di eccellenza e impegno sociale; il trasferimento tecnologico con un occhio sempre rivolto all'innovazione ne rappresenta una colonna portante.

Internazionalizzazione

Sono state incrementate le azioni di internazionalizzazione ch epermettono a DiSTeGeo di posizionarsi come centro di eccellenza e di riferimento per la collaborazione internazionale nella ricerca e nello sviluppo dell'offerta formativa nel campo delle scienze geologiche e ambientali, di base ed applicative, e delle scienze della conservazione e del restauro. Sono sstati realizzati 23 accordi bilaterali con istituzioni estere nell'ambito delle collaborazioni derivanti dal DIN. Nel prossimo triennio, UniBA sarà parte: (i) del programma di mobilità Italia-Brasile MCI (Mobility Confap Italy), coordinato da UniBO e finanziato dal consorzio delle fondazioni brasiliane per il sostegno alla ricerca, anche grazie a DiSTeGeo che ha proposto vari temi di ricerca da svolgere in sede; (ii) di tre progetti PNRR TNE (Transnational Education) di cooperazione e mobilità di docenti, ricercatori, PTA e studenti, per i quali DiSTeGeo ha avviato accordi con diversi Paesi: 1. DeSK (coordinato da UniBA): Albania e Messico; 2. Wagon2Africa (coordinato da PoliTO): Rwanda e Kenya; 3. UnitAfrica (coordinato da UniBS): Benin. DiSTeGeo ha contribuito alla preparazione del bando Erasmus+ KA171 di UniBA. DiSTeGeo ha coordinato per UniBA la preparazione del progetto presentato come capofila al bando Piano Mattei per la cooperazione Italia-Africa coordinando un gruppo di lavoro comprendente anche docenti dei Dip.ti di Farmacia e Chimica, e un partenariato costituito con UniCT e UniPD, 3 Università del G7, 7 Università africane e 2 Cattedre UNESCO.Nel triennio 2025-27 è attiva una collaborazione con l'Un. of Geological Sciences, Tashkent e il Navoi State Un. of Mining and Technologies, con obiettivo i joint degrees e favorire scambi di docenti e studenti.

UniBa

Il futuro ha radici profonde

Programmazione di Dipartimento 2026-28

1.1 - Aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.1 (i_1) **Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche**	0,000	0,000	0,000	0,000
1.1 (i_2) **Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (con riferimento alla regione di conseguimento del titolo di diploma)**	40,28%	40,28%	43,00%	50,00%
1.1 (i_3) **Rapporto fra gli Immatricolati puri sui diplomati pugliesi**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
1.1 (i_4) **Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**	0,00%	5,00%	8,00%	10,00%

AZIONI PREVISTE

Sensibilizzare i giovani verso il sistema Terra e alla sua esplorazione attraverso percorsi su sostenibilità, "one health", protezione dell'ambiente e casa comune. Attività da svolgere con i docenti degli ultimi anni delle scuole superiori

Implementare un sistema virtuale di scambio docente-studente e studente-studente, in tempo reale, e accessibile a tutti (es. framework del tipo blog) per approfondire e chiarire tematiche di interesse

Incentivare la partecipazione di professionisti esterni e del mondo delle imprese a svolgere lezioni all'interno dei corsi istituzionali

Sviluppare percorsi di orientamento in ingresso con commistione studenti superiori e studenti universitari in attività laboratoriali-pratiche

1.2 - Assicurare una didattica di qualità dei Corsi di Studio

INDICATORI		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.2 (i_1)	**Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**	44,44%	45,00%	48,00%	50,00%
1.2 (i_2)	**Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali**	11	11	11	11
1.2 (i_3)	**Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente**	0,377	0,400	0,450	0,500
1.2 (i_4)	**Percentuale di laureati soddisfatti del cds**	90,00%	90,00%	92,00%	95,00%
1.2 (i_5)	**Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	75,68%	76,00%	78,00%	80,00%

AZIONI PREVISTE

Implementare cicli di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento, monitorati da presidio di qualità e nucleo di valutazione

Disseminare questionari di valutazione (anonimi e online) ai fini del monitoraraggio dei corsi e funzionali a proposte di miglioramento

Definire i corsi in base alle esigenze degli studenti e alle competenze richieste dal mondo del lavoro

Integrare le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con gli strumenti multimediali (es. LIM) per una didattica inclusiva e moderna

Facilitare un ambiente relazionale flessibile che favorisce il coinvolgimento attivo e a supporto del successo personale e accademico

1.3 - Potenziare e valorizzare i servizi per le studentesse e gli studenti

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.3 (i_1) **Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo**	0,054	0,050	0,100	0,150
1.3 (i_2) **Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
1.3 (i_3) **Grado di soddisfazione del servizio disabilita e DSA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Implementare spazi di condivisione studenti-docenti-PTA per la formazione e la consapevolezza di essere "comunità"

Aumentare il n.ro delle postazioni con alimentazione elettrica per lo studio individuale degli studenti

Assicurare la continuità del tutorato negli insegnamenti di base e caratterizzanti per favorire il maggior conseguimento di CFU durante l'anno accademico

1.4 - Valorizzare la dimensione internazionale e professionale del dottorato

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.4 (i_1) **Percentuale di dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni**	-	35,00%	25,00%	15,00%
1.4 (i_2) **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero**	-	38,00%	30,00%	20,00%
1.4 (i_3) **Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)**	-	1,200	1,400	1,600

AZIONI PREVISTE

Favorire la collaborazione con enti pubblici e altre università, nazionali e internazionali, per la formazione completa dei dottorandi

Sviluppare percorsi per il miglioramento della qualità del dottorato prevedendo l'ingresso nel consorzio di istituzioni internazionali

Aumentare la didattica erogata da visiting professor per una dimensione multidisciplinare e professionalizzante

Favorire la mobilità presso altri enti e istituzioni italiane ed estere per periodi di formazione e ricerca

Creare accordi con Università estere per la promozione mirata del dottorato agli studenti più performanti

1.5 - Potenziare l'offerta formativa post-laurea

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.5 (i_1) **Numero di corsi di formazione post-laurea**	0	0	0	0
1.5 (i_2) **Risultati Almalaurea Valutazione complessiva dei Master (Profilo Diplomati Master Sez.7)**	-	0,000	0,000	0,000

AZIONI PREVISTE

Creare partnership strategiche per progettare corsi allineati alle competenze richieste dalle imprese, particolarmente in settori strategici come lo sviluppo ecosostenibile e, garantendo una formazione pratica e spendibile

Integrare nei Corsi di Dottorato, nei Master e nei corsi di alta formazione elementi pratici, project work e tirocini per favorire l'inserimento lavorativo

Rinnovare i programmi didattici per includere competenze trasversali e digitali, garantendo l'aggiornamento costante

Riorganizzare i corsi per aumentarne il valore formativo e l'attrattività, in particolare per i laureati triennali o magistrali che cercano una rapida specializzazione

Ampliare l'offerta con percorsi in lingua inglese e collaborazioni internazionali per offrire una visione globale

2.1 - Rafforzare strumenti, strutture e servizi istituzionali a supporto della ricerca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.1 (i_1)	**Realizzazione ed utilizzo di un sistema integrato per la gestione dei prodotti e dei progetti della ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
2.1 (i_2)	**Percentuale di docenti/ricercatori che aderiscono alle campagne periodiche di autovalutazione**	99,00%	100,00%	100,00%	100,00%

AZIONI PREVISTE

Utilizzare intensamente i fondi europei, ivi inclusi i progetti PNRR, per sostenere la transizione verde e digitale, la ricerca fondamentale e quella industriale

Incentivare la gestione dei dati della ricerca e l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche

Assorbire le giovani ricercatrici e ricercatori formati grazie ai fondi straordinari del PNRR e non all'interno dei centri istituzionali

2.2 - Attrarre, far crescere e valorizzare talenti nella ricerca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.2 (i_1)	**Percentuale di seed-grants con ricercatori a tempo determinato che generano almeno un prodotto scientifico su IRIS con coautori UNIBA entro 24 mesi dall'avvio del progetto**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo				
2.2 (i_2)	**Formazione del personale docente e TAB sui temi specifici del project management e il supporto alla progettualità**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo				

AZIONI PREVISTE

Favorire la partecipazione a progetti tipo ERC, Marie Curie

2.3 - Potenziare il finanziamento strategico della ricerca di eccellenza

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.3 (i_1) **Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo**	43723,50	0,01	0,02	0,02
2.3 (i_2) **Percentuale di utilizzo del budget del bando destinato alle quattro linee di servizi e attività per la ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Integrare i fondi pubblici (FFO) con finanziamenti esterni, bandi competitivi, convenzioni con imprese e il 5 per mille

Incentivare i ricercatori di eccellenza, inclusa la promozione di start-up e spin-off

Facilitare le interazioni tra uffici dedicati (Ufficio Ricerca e Bandi) all'interno degli atenei con quelli presenti nei dipartimenti di didattica e di ricerca per il supporto alla presentazione dei progetti

2.4 - Gestire e sviluppare le infrastrutture strategiche per la ricerca

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.4 (i_1) **Catalogazione delle infrastrutture di ricerca nel portale "IR UNIBA"**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_2) **Progetti attivi che utilizzano il Pilastro Digitale (HPC/Cloud RISE) per la ricerca**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_3) **Grado di realizzazione delle iniziative di promozione e networking**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

Partecipare a Infrastrutture di ricerca di ateneo o esterne

Completare la costituzione dell rete di Laboratori di DISTEGEO

3.1 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.1 (i_1) **Proporzione di iniziative di public engagement**	0,520	0,530	0,540	0,540
3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Creare laboratori come luoghi fisici e virtuali dove studenti di diverse discipline si incontrano per sviluppare idee innovative, riducendo il divario tra accademia e imprenditorialità

3.2 - Promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità

INDICATORI

3.2 (i_1) **Numero di iniziative di formazione e accompagnamento realizzate al fine di promuovere la cultura di impresa**

indicatore misurato a livello di Ateneo

3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Creare laboratori come luoghi fisici e virtuali dove studenti di diverse discipline si incontrano per sviluppare idee innovative, riducendo il divario tra accademia e imprenditorialità

3.3 - Implementare il modello di trasferimento tecnologico "One Stop Shop"

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.3 (i_1) **Numero di Proof of Concept avviati nell'anno solare**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.3 (i_2) **Numero brevetti per docente**	0,030	0,030	0,045	0,045

AZIONI PREVISTE

Creare partnership tra attori accademici e industriali (es. Università, centri di ricerca come CNR, associazioni di categoria)

Offrire un catalogo strutturato che includa consulenza scientifica, analisi su campioni, simulazioni e formazione

Allineare le attività agli obiettivi del PNRR per la digitalizzazione delle imprese

3.4 - Rafforzamento delle occasioni di reciproca conoscenza tra il sistema delle imprese e studenti/laureandi Uniba e l'employability di studenti e laureandi (Progetto "Talent Hub Uniba")

INDICATORI

3.4 (i_1) **Numero di corsi di formazione in co-branding con il territorio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Organizzazione di eventi di costruzione network regionali, nazionali, internazionali

3.5 - Potenziare, rafforzare e valorizzare le relazioni di Uniba con le imprese locali, nazionali ed internazionali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.5 (i_1) **Numero di contatti/interazioni con imprese e stakeholders**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.5 (i_2) **Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement**	3	3	3	3

AZIONI PREVISTE

Accrescere la reputazione del Dipartimento all'interno dell'Università, a livello nazionale e globale con realizzazione di brevetti e pubblicazioni di impatto

Potenziare la possibilità di fornire servizi di ricerca a livello locale, nazionale ed internazionale attraverso la razionalizzazione dell'attuale numero di laboratori

Incrementare gli accordi con gli enti locali per la tutela e salvaguardia del territorio

3.6 - Razionalizzare e valorizzare il sistema delle partecipate/organismi partecipativi UniBA

INDICATORI

3.6 (i_1) **Redigere la 'Carta dei servizi' delle partecipate e degli organismi partecipati utile ai Dipartimenti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Favorire la costituzione di SPIN OFF e START UP

3.7 - Implementazione e messa a valore della community “Alumni Uniba”

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

3.7 (i_1) **Numero di iscritti alla Community Alumni UniBa**

indicatore misurato a livello di Ateneo

3.7 (i_2) **Numero di attività engagement degli Alumni realizzate**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Attivazione di iniziative di networking DISTEGEO UNIBA/ALUMNI UNIBA

4.1 - Incrementare il livello e la qualità dell'offerta formativa internazionale

INDICATORI		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
4.1 (i_1)	**Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico**	0,127	0,250	0,450	0,500
4.1 (i_2)	**Percentuale di studenti iscritti con cittadinanza diversa da quella italiana**	40,28%	45,00%	50,00%	52,00%
4.1 (i_3)	**Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero**	40,28%	42,00%	44,00%	48,00%
4.1 (i_4)	**Numero CdS e Corsi di Dottorato con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo**	0	0	0	0
4.1 (i_5)	**Numero di Paesi esteri (titolo di accesso) rappresentati tra gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) e di Dottorato (D)**	15	15	18	20

AZIONI PREVISTE

Incrementare la presenza di visiting professor

Prevedere insegnamenti svolti in maniera congiunta con docenti di altre università in maniera simultanea e ibrida

Favorire la candidatura come Visiting Professor presso Università estere dei docenti del dipartimento

Incentivare attività di campo e laboratoriali all'estero in collaborazione con gli enti presenti in loco

Creare contenuti multimediali di presentazione dei corsi di studio e delle attività dipartimentali in lingua inglese

4.2 - Rafforzare la visibilità e l'influenza dell'ateneo nei contesti internazionali

INDICATORI

4.2 (i_1) **Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

4.2 (i_2) **Numero di nazioni in cui sono attivi i programmi di mobilità internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

implementare procedure di scouting di bandi internazionali per aumentare la partecipazione dei docenti del dipartimento

Favorire le aggregazioni scientifiche creando e diffondendo in sede connessioni docente Uniba - docente/ricercatore estero

Favorire la creazione di network internazionali

5.1 - Rafforzare la visibilità nazionale e internazionale per ottenere riconoscimento, attrarre finanziamenti e consolidare la reputazione accademica

INDICATORI

5.1 (i_1) **Monitoraggio della copertura mediatica (online e offline)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Creare reti di ricerca con massa critica significativa per partecipare con successo a bandi competitivi

Incentivare la mobilità internazionale dei ricercatori (incoming/outgoing) e promuovere la cooperazione bilaterale e multilaterale

Assicurare elevati standard di qualità nella ricerca (performance di ateneo, ranking)

5.2 - Migliorare la Comunicazione istituzionale finalizzata a costruire e comunicare l'identità di UniBa e garantire trasparenza, chiarezza e coerenza

INDICATORI

5.2 (i_1) **Visita alle pagine social e digital**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.2 (i_2) **Percentuale di interazioni (like, commenti, condivisioni) dei Follower**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.2 (i_3) **Numero totale di visualizzazioni annue sulle pagine social**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Garantire l'accessibilità immediata a alla documentazione interna riguardo delibere, regolamenti e atti di gestione

Garantire l'accessibilità immediata alle comunicazioni, alle delibere e alle richieste di Ateneo

Garantire la comunicazione immediata delle richieste e dei bandi che provengano dal tessuto sociale (enti ed amministrazioni pubbliche e private)

5.3 - Rafforzare il legame con la comunità locale e il posizionamento come attore di sviluppo sociale ed economico

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

5.3 (i_1) **Numero di attività ed iniziative di engagement attraverso lo sport**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.3 (i_2) **Numero di esposizioni e spazi museali in essere nell'anno di riferimento**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Promuovere la creazione di startup e spin-off accademici che valorizzino la ricerca universitaria nel tessuto produttivo locale

Creare progetti di innovazione condivisa con imprese e istituzioni locali per risolvere problemi specifici del territorio

5.4 - Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)

5.4 (i_1) **Numero di Schede notizia (anche in lingua inglese) sui risultati di ricerca, produzione scientifica e dataset resi fruibili pubblicate nell'anno solare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.4 (i_2) **Realizzazione di un Catalogo delle Competenze dei gruppi Uniba collegato a progetti, infrastrutture (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Valorizzare la ricerca tramite il trasferimento tecnologico (brevetti, spin-off), la creazione di buone pratiche e l'impatto sul contesto socio-economico

Elaborare un piano di comunicazione che includa convegni, seminari, newsletter, e l'uso di social media per raggiungere target specifici

6.1 - Promuovere il benessere organizzativo

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

6.1 (i_1) **Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.1 (i_2) **Numero di interventi realizzati per il welfare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Razionalizzazione dei processi amministrativi

Realizzazione della dematerializzazione delle pratiche e degli archivi

6.2 - Promuovere lo sviluppo delle persone

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
6.2 (i_1) **Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio**	0,000	0,000	0,000	0,000
6.2 (i_2) **Realizzazione della mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
6.2 (i_3) **Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Promuovere il riconoscimento e la gestione delle emozioni per migliorare motivazione e attenzione, aiutando a superare ansie

Sviluppare competenze di self-directed guidance, permettendo al personalee e agli studenti di valutare le proprie aspirazioni e orientarsi nel percorso formativo e lavorativo

Creare un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante attraverso iniziative di empowerment

6.3 - Digitalizzare e certificare l'Apprendimento permanente

INDICATORI

6.3 (i_1) **Numero di Identificazioni, validazioni e certificazioni digitali delle competenze**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Incrementare le certificazioni tramite tecnologie digitali come gli Open Badge che permettono di rendere le competenze acquisite verificabili e facilmente condivisibili su piattaforme professionali

6.4 - Microcredenzializzare i processi di certificazione delle competenze

INDICATORI

6.4 (i_1) **Numero dei riconoscimenti in carriera studente di micro-credentials rilasciati nell'anno**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Certificare le competenze trasversali (soft skills) e tecniche in modo più spendibile sul mercato del lavoro

6.5 - Migliorare accessibilitò dell'offerta didattica e formativa

INDICATORI

6.5 (i_1) **Numero di riconoscimenti finalizzati (idoneità) all'immatricolazione ad un corso di studio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.5 (i_2) **Numero di co-progettazioni di teaching learning center e/o centri per l'apprendimento permanente interdipartimentali**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Utilizzare l'IA per personalizzare i contenuti didattici, creare sottotitoli automatici in tempo reale e supportare i docenti nell'ottimizzazione delle attività

Utilizzare mappe concettuali, schemi e aiuti visivi per facilitare la comprensione

Realizzare il percorso di normalizzazione dell'insegnamento secondo modalità mista

6.6 - Integrare la prospettiva One Health/One Welfare per collegare benessere animale, benessere umano e qualità dell'ambiente di lavoro

INDICATORI

2025 (Baseline) — 2026 (Target) — 2027 (Target) — 2028 (Target)

6.6 (i_1) **Numero di corsi di formazione erogati in modalità digitale o in presenza sul benessere animale collegato al benessere umano**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.6 (i_2) **Avviare il monitoraggio dello stress del personale coinvolto nelle attività con animali (stabularisti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Razionalizzazione degli ambienti di lavoro

Razionalizzazione delle aule

Realizzazione di servizi igienici decorosi

Realizzazione di spazi di preghiera

7.1 - Consolidare la trasformazione digitale dei servizi e promuovere la semplificazione dei processi

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
7.1 (i_1) **Percentuale di processi mappati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_2) **Percentuale copertura del sistema unico e integrato di prenotazione**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_3) **Percentuale di digitalizzazione dei processi ad alto impatto e/o strategici prioritizzati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

Investire nella formazione continua del personale amministrativo e docente sulle tecnologie digitali e sui nuovi processi

7.2 - Realizzare un ecosistema digitale di Ateneo per promuovere l'accountability di Uniba e consentire l'interoperabilità dei sistemi

INDICATORI

2025 (Baseline) — 2026 (Target) — 2027 (Target) — 2028 (Target)

7.2 (i_1) **Percentuale di ambiti strategici presenti nei processi mappati**

indicatore misurato a livello di Ateneo

7.2 (i_2) **Percentuale delle ridondanze rimosse**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Costruzione di un'infrastruttura condivisa per la gestione documentale che renda le informazioni accessibili ai centri di gestione

Costruzione di un'infrastruttura di pubblicità, tracciabilità e traspoarenza dei processi decisionali

7.3 - Potenziare l’infrastruttura digitale, il cloud e la sicurezza

INDICATORI

7.3 (i_1) **Disponibilità con potenza del segnale sufficiente del sistema wi fi delle aule**

indicatore misurato a livello di Ateneo

7.3 (i_2) **Percentuale dipendenti Uniba che hanno completato il modulo sulla sicurezza**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Monitoraggio costante delle vulnerabilità e gestione degli asset informatici delle strutture laboratoriali

Monitoraggio costante delle vulnerabilità e gestione degli asset informatici delle strutture didattiche

8.1 - Migliorare e qualificare la qualità degli spazi per la didattica, la ricerca, gli spazi di studio e di socialità sudentesca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
8.1 (i_1)	**Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
8.1 (i_2)	**Percentuale di giudizi positivi su strutture e spazi per didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, spazio per studio individuale, attrezzature) (ALMALAUREA, Profilo dei laureati)**	75,32%	76,00%	76,00%	77,00%
8.1 (i_3)	**Digitalizzazione del processo di gestione degli interventi di manutenzione**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

Creare laboratori come "luoghi fisici e mentali" attrezzati per l'apprendimento specializzato e la ricerca

Progettare ambienti inclusivi che promuovano la socialità studentesca, garantendo sicurezza e comfort

Utilizzare tecnologie digitali per fornire materiali didattici su misura e stimolare creatività

Progettare aree di studio ibride che facilitino la collaborazione e l'interazione

8.2 - Prevenire i rischi, mettere in sicurezza e incrementare dell'accessibilità degli edifici e degli spazi

INDICATORI

2025 (Baseline) — 2026 (Target) — 2027 (Target) — 2028 (Target)

8.2 (i_1) **Percentuale di completamento del censimento degli edifici e degli impianti (elettrici, antincendio, strutturali)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.2 (i_2) **Grado di soddisfazione dell'accessibilità ai plessi universitari da parte del personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, temporanea o permanente**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Registri ingresso uscita dei materiali pericolosi

Invcentivazione dei DPI in laboratorio

Incentivazione DPI sul terreno ed in cantiere

Realizzazione protocolli di sicurezza per i laboratori

Messa in sicurezza delel aule, uffici, laboratori, depositi

8.3 - Valorizzare il patrimonio immobiliare e culturale

INDICATORI

8.3 (i_1) **Fruizione e manutenzione dello Spazio digitale del Portale biblioteche EDIT per la digitalizzazione del patrimonio librario - Digital Library**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.3 (i_2) **Censimento delle biblioteche e dei musei nell'ambito dell'applicativo ARCHIBUS**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Miglioramento delle aule

Miglioramento dello stabile

Valorizzazione del patrimonio culturale mobile ed immobile

9.1 - Accrescere le conoscenze in materia di sviluppo sostenibile rivolte a stakeholders interni ed esterni

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
9.1 (i_1) **Numero iniziative didattiche (corsi competenze trasversali, corsi di formazione e seminari e convegni di approfondimento) rivolti a stakeholder interni ed esterni.**	5	5	5	5

AZIONI PREVISTE

Creare percorsi formativi strutturati per docenti e PTA

Formare il personale su come integrare pratiche "green" nelle attività lavorative giornaliere, inclusi il risparmio energetico e la gestione dei rifiuti

Utilizzare sistemi di comunicazione interna (newsletter, intranet, salvapagina aziendali) per condividere suggerimenti pratici e obiettivi raggiunti

9.2 - Migliorare gli impatti ambientali delle attività di ateneo

INDICATORI

2025 (Baseline) — 2026 (Target) — 2027 (Target) — 2028 (Target)

9.2 (i_1) **Numeri di punti di raccolta differenziata presenti nell'anno di riferimento.**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_2) **Numero di bottiglie di plastica risparmiate, calcolate attraverso la quantità d'acqua degli erogatori di acqua potabile distribuiti nelle sedi universitarie**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_3) **Redazione del Piano per la Sostenibilità (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Regolamentare i processi di indagine e di ricerca sul terreno secondo protocolli ad impatto zero

Realizzazione della dematerializzazione delle pratiche cartacee

9.3 - Ridurre i consumi energetici anche attraverso la promozione dell'efficientamento energetico degli edifici

INDICATORI

9.3 (i_1) **Efficienza media delle macchine termiche**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Realizzazione di una rete interna di stampa

Realizzazione dell'efficentamento energetico con pannelli solari e risorse geotermiche

Realizzare l'isolamento termico dell'edificio

10.1 - Rendere capillare la diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità

INDICATORI

10.1 (i_1) **Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Rendere facilmente accessibili a tutti gli stakeholder (docenti, studenti, parti sociali) i documenti, le relazioni annuali e i risultati delle autovalutazioni

Organizzare seminari, workshop e incontri periodici per docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, focalizzati non solo sulle procedure ma sul valore aggiunto della qualità

10.2 - Assicurare la coerenza dell'Offerta Formativa con Linee Strategiche di Ateneo

INDICATORI

10.2 (i_1) **Grado di realizzazione di interventi formali CPDS recepiti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Definire le proprie offerte formative (ivi compresi gli istituendi corsi di laurea) in coerenza con le Linee strategiche di Ateneo

10.3 - Rafforzare l'approccio sistemico e integrato al monitoraggio dei processi di AQ e al miglioramento continuo

INDICATORI

10.3 (i_1) **Redazione di un Documento di monitoraggio intermedio sistemico dei processi di AQ**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Utilizzo sistematico dei dati provenienti da SUA-CdS, SUA-RD (Ricerca) e SUA-TM (Terza Missione) per un monitoraggio sostanziale

UniBa

Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI DEL PERSONALE DOCENTE

Fabbisogno espresso nel triennio 2026-28

13	5	25	43
Ordinarie/i	Associate/i	Ricercatrici/ori a tempo determinato	Totale

UniBa
Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

vQr

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Il coinvolgimento nella organizzazione dei percorsi formativi e nella ricerca di enti, amministrazioni ed imprese che operano sul territorio regionale e nazionale è teso a creare un network permanente fra mondo della formazione accademica e mercato del lavoro. Tale network è pensato e costruito per avere dei feedback riguardo le attività didattiche e di ricerca svolte su sollecitazione delle del mondo del lavoro pubblico e privato sia in termini di indirizzo per la costruzione di percorsi formativi, sia per formare competenze che rispondano a richieste della società. I beneficiari quindi sono sia l'Università che il territorio: la prima individua le linee programmatiche di implementazione e di ampliamento della propria offerta formativa; il secondo riceve personale formato con competenze e cultura che rispondono alle esigenze della società e del territorio . La costruzione di conoscenze e competenze che derivino dal mondo del lavoro permette la corretta penetrazione del prodotto "laureato" nelle nuove dimensioni economiche, sociali e culturali.

Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni impresa-università

Numero di iniziative (per es. incontri con gli attori del mercato del lavoro e del territorio, hackaton, percorsi di accelerazione e presentazione d'azienda)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	2	3	3

Numero di accordi conto terzi

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	2	2	2

Attività di formazione per promuovere la cultura dell’innovazione

Numero di corsi di formazione su temi di terza missione, impatto, comunicazione e promozione della ricerca (escludendo i corsi di competenze trasversali)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1	1	2	2

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Ogni anno DISTEGEO gestisce gli esami di stato per Geologi e per Restauratori permettendo ad UNIBA di attestare il titolo ai fini della libera professione. Inoltre la realizzazione del DIN , Dottorto di Interesse Nazionale ha permesso il coinvolgimento nella organizzazione dei percorsi formativi e nella ricerca di strutture ed enti pubblici . Tanto è fatto a livello regionale ed interregionale per costruire un network di relazioni fra il mondo della formazione accademica ed il pubblico. Anche in questo caso il ritorno che deriva dalla formazione continua svolta su loro richiesta permette di ottimizzare la costruzione di percorsi formativi e di figure professionali richieste dall'amministrazione pubblica. Sono beneficiari la stessa Università che individua le linee di implementazione e di ampliamento della propria offerta formativa e la Società tutta che contribuisce a definire le competenze e le conoscenze che il personale deve avere per rispondere alle esigenze del territorio .

Produzione, gestione di beni pubblici

Numero di corsi di formazione continua, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	3	3	3

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Partendo dalla definizione che l'Anvur propone per il Public Engagement e cioè l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico, si rappresenta quanto segue.
La rilevanza di queste attività non è solamente nella valorizzazione dei prodotti della ricerca e della didattica effettuate all'interno dell'Università, in un'ottica di sola disseminazione, bensì nella reciprocità e nel dialogo costante che si instaura tra l'Università e il territorio con i suoi molti attori: gli enti pubblici, le istituzioni, le imprese, le scuole e i cittadini. L'obiettivo è quello di sviluppare un circolo virtuoso che possa generare un impatto economico, sociale e culturale nella società e al contempo produrre e stimolare nuove idee che possano essere sviluppate sia attraverso nuove ricerche universitarie sia attraverso progetti condivisi.

Public Engagement

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di iniziative di pubblica utilità (per es.concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre) aperti alla comunità	2	2	2	2
Numero di iniziative di divulgazione scientifica/multimediale e/o di coinvolgimento proattivo dei cittadini (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi	2	3	3	3
Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla	2	2	3	3

Impatto previsto per il triennio 2026-28

--

Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di scavi archeologici	--	--	--	--
Numero di iniziative (di tipo musicale, di educazione museale e tutela del patrimonio)	--	--	--	--

Sperimentazione clinica

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di trial clinici	--	--	--	--
Numero di studi su dispositivi medici	--	--	--	--

Numero di biobanche

--	--	--	--

Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica

Numero di iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (comprese campagne di screening e di sensibilizzazione)

--	--	--	--

Numero di campagne di screening e di sensibilizzazione

--	--	--	--

Attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili

Numero di iniziative rivolte alle categorie fragili

--	--	--	--

Attività di cooperazione sanitaria internazionale

Numero di iniziative in ambito scienze della vita condotte in collaborazione con partner internazionali

--	--	--	--

Salute ambientale e sicurezza alimentare

Numero di Iniziative di salute ambientale e sicurezza alimentare, compresi corsi di educazione continua in medicina (ECM)

--	--	--	--

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Ogni anno DISTEGEO promuove corsi di Competenze Trasversali. Questi sono corsi in cui il partecipante, che sia o meno interno o esterno ad UNIBA, apprende le relazioni fra materie diverse che conorrono a risolvere sistemi complessi di relazioni fra processi differenti. Alcuni di tali corsi sono finalizzati alla sensibilizzazione e alla formazione riguardo temi di interesse del territorio, in particolare riguardo le tematiche di inclusione e coesione sociale, di transizione energetica e sostenibilità ambientale e climatica, conservazione delle risorse dei mari, delle coste e degli ambienti naturali, gestione delle risorse naturali (inclusa l'acqua) e dell'ambiente, riciclo e prevenzione dell'inquinamento, nuovi materiali, gestione integrata del territorio, benessere lavorativo. Importante è il ruolo svolto dal dipartimento per l'azzeramento delle disuguaglianze di genere e per l'inclusione.

Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'AG2030

Numero di Iniziative dedicate ai temi della sostenibilità				
	2	2	3	3
Numero di interventi di inclusione per target di riferimento (LGBTQIA+, donne, detenuti, disabili e DSA, etc)				
	1	1	1	1